

Partiamo dal lavoro per costruire parità di genere: una rassegna a Bologna

La Casa delle Associazioni al Baraccano, nel Quartiere Santo Stefano di Bologna, sarà il fulcro di due intense giornate dedicate alla riflessione e al dialogo sulla parità di genere nel mondo del lavoro. L'evento, intitolato "Che genere di cittadinanza – partiamo dal lavoro per costruire parità", si svolgerà il **12 e il 13 aprile** e ospiterà ospiti nazionali e politici per approfondire tematiche cruciali legate alle donne, al lavoro e alla parità di genere.

Organizzata da AICS Bologna in collaborazione con il Quartiere Santo Stefano, la rassegna fa parte del progetto "Think4future Labs" di AICS Bologna, finanziato dalla Regione Emilia-Romagna per promuovere e realizzare le pari opportunità, contrastando le discriminazioni e la violenza di genere.

Durante le due giornate di dibattiti e panel, si esplorerà il rapporto complesso che lega le donne al mondo del lavoro, affrontando temi come le discriminazioni, il gender pay gap e gli stereotipi ancora presenti nella società contemporanea. Particolare attenzione sarà riservata alle professioni culturali, sportive e della moda, settori in cui le disparità e le percezioni sbagliate sono ancora molto evidenti.

Si parlerà dei bisogni dell'imprenditoria culturale, un ambito spesso sottovalutato ma di grande valore sociale ed economico, in cui le donne trovano ancora ostacoli significativi. Saranno presenti anche le Presidenti dei Quartieri di Bologna, che condivideranno le loro esperienze in un contesto amministrativo attento alle pari opportunità e alla diversità.

L'evento prevede anche il confronto con le lavoratrici sportive, alla luce delle nuove tutele introdotte dalla

recente Riforma dello sport. Un momento significativo sarà dedicato al mondo della moda, con il racconto di esperienze diverse: da un lato, l'impatto di grandi aziende sulle lavoratrici e sulla sostenibilità economica, e dall'altro, il valore delle piccole realtà imprenditoriali guidate da donne che abbracciano la sostenibilità, l'artigianato e l'unicità in contrasto al fast fashion dilagante.

Il programma prevede anche una sfilata finale, simbolo di unione e di forza nel perseguire obiettivi di parità e giustizia sociale. L'ingresso agli eventi è gratuito ma è necessaria la prenotazione obbligatoria tramite Eventbrite al [link](#).

Unione di forze: l'Archivio di Storia delle Donne di Bologna e l'Istituto Parri insieme per gli studi di genere

Bologna, terra di storia e cultura, vede un'alleanza tra due istituzioni culturali di rilievo: l'Archivio di Storia delle Donne di Bologna e l'Istituto Storico Parri. Questa collaborazione segna l'inizio di un nuovo capitolo nel panorama degli studi di genere, unendo le risorse e gli spazi delle due istituzioni per presentare ricerche e lavori che trattano la storia delle donne e dei generi.

Il debutto di questa collaborazione avviene **venerdì 15 marzo alle ore 17** alla sala Berti Arnoaldi dell'Istituto Parri,

situata in via S. Isaia 20. L'evento sarà caratterizzato dalla presentazione del volume *"L'aborto. Una storia"*, curato da Alessandra Gissi e Paola Stelliferi e pubblicato da Carocci nel 2023. Il volume offre una prospettiva storica sull'approvazione della legge sull'interruzione volontaria di gravidanza, evento che ha segnato un momento cruciale nella storia italiana. All'incontro interverranno esperti del calibro di Alessio Gagliardi e Paola Rudan dell'Università di Bologna, e Paola Stelliferi dell'Università di Padova, moderati dalla responsabile dell'Archivio di Storia delle Donne, Elena Musiani.

L'obiettivo di questa partnership è quello di amalgamare due cicli di incontri distinti: "Sul filo delle carte", organizzato dall'Archivio di Storia delle Donne di Bologna, e "'900 Storie", proposto dall'Istituto Storico Parri, dedicato alla storia contemporanea. Gli appuntamenti si terranno alternativamente presso le due sedi e vedranno la partecipazione di storici e storiche di fama, in collaborazione con la Società Italiana delle Storiche (SIS).

A coordinare questo ambizioso progetto sono Elena Musiani per l'Archivio di Storia delle Donne e Toni Rovatti per l'Istituto Storico Parri Bologna. "Con grande soddisfazione diamo avvio a questa collaborazione", dichiarano le coordinatrici scientifiche, "per arricchire con sguardi plurali la dimensione di genere in prospettiva storica".

Il secondo appuntamento è già fissato per il 16 maggio, con un pomeriggio seminariale dal titolo "Femminismi e Ricerca Storica: Risultati e Nuove Prospettive". Un'opportunità imperdibile per approfondire le tematiche legate ai movimenti femministi e alla ricerca storica contemporanea.

Questa collaborazione promette di aprire nuove porte nel mondo degli studi di genere, offrendo un terreno fertile per lo scambio di idee e la promozione della diversità di prospettive.

“La grande disuguaglianza”: una tre giorni per approfondire il tema delle disparità di genere

Il Piano per l'Uguaglianza della Città metropolitana compie un anno e festeggia con una tre giorni di incontri per conoscere progetti, presentare proposte, condividere azioni, prendersi cura dell'uguaglianza.

Parità di genere tra l'Italia e l'Europa, urbanistica e genere, disuguaglianza e lavoro, partecipazione delle donne: questi e molti altri i temi che verranno affrontati, con la partecipazione tra gli altri di Matteo Lepore, sindaco della Città metropolitana di Bologna, Stefano Bonaccini, presidente della Regione Emilia-Romagna, Zaida Muxi Martinez, architetta e urbanista, insieme a figure europee, nazionali e locali, esponenti di parti sociali, associazioni e istituzioni.

[Programma completo >>](#)

[Per iscriversi >>](#)

Verso la parità di genere: il

programma di marzo di Storie per tutti

Le "Storie per tutti" proseguono la loro rassegna e si impegnano nel mese di marzo ad approfondire l'obiettivo di sviluppo sostenibile n. 5 dell'Agenda 2030, quello sulla "Parità di genere". Tale obiettivo mira a ottenere la parità di opportunità tra donne e uomini, a eliminare tutte le forme di violenza nei confronti di donne e ragazze e a garantire uguaglianza di diritti a tutti i livelli di partecipazione.

L'impegno delle case editrici nell'affrontare la tematica dell'identità di genere e della parità è sempre più diffuso: sono nate nuove collane con titoli portatori di una visione non convenzionale del maschile e del femminile, con ruoli aperti e in divenire, sono aumentati i libri con protagonisti femminili e sono proposte nuove visioni del ruolo maschile.

Storie per tutti, con il programma di marzo, ha quindi scelto di presentare diversi protagonisti a più livelli all'interno del mondo editoriale: dalle storie, agli autori, ai curatori di collane di libri-anti-stereotipi.

Si comincia **lunedì 6 marzo, alle ore 17.30**, con un appuntamento in presenza presso la Libreria delle donne, in via San Felice 16/a, Bologna. L'evento, intitolato "Aspettando l'8 marzo", presenterà tante storie contro gli stereotipi di genere e fa parte della rassegna "Boom! Crescere nei libri". Le letture ad alta voce per bambini saranno accompagnate da una interprete LIS e da musica dal vivo. L'ingresso è gratuito e senza prenotazione.

Questi invece i prossimi appuntamenti online:

- **sabato 11 marzo, ore 11:** "Leggere senza stereotipi. Percorsi educativi 0-6 anni per figurarsi il futuro", **intervista a Elena Fierli**, membro di S.C.O.S.S.E.,

associazione impegnata
nella diffusione dell'educazione al rispetto delle
differenze e alla decostruzione degli stereotipi

- **giovedì 16 marzo, ore 17-19:** "Storie Sottosopra. Nuovi immaginari di genere negli albi illustrati per l'infanzia", **formazione online con Irene Biemmi.**

Il seminario sarà dedicato alla collana di albi illustrati Sottosopra (EDT-Giralangolo edizioni), curata dalla stessa Irene Biemmi. La collana nasce nel 2014 e si rivolge a lettrici e lettori di 3-5 anni e 6-8 anni con un semplice ma ambizioso obiettivo: allargare gli orizzonti di pensabilità delle nuove generazioni, offrendo un ventaglio quanto più ampio possibile di modelli a cui attingere per strutturare la propria identità di genere e per costruire un proprio personale progetto di vita.

Il corso – gratuito e su piattaforma Zoom – è rivolto a genitori, professionisti dell'educazione, bibliotecari e a tutti gli interessati.

Necessaria iscrizione all'indirizzo
storiextutti@gmail.com

- **sabato 25 marzo, ore 11:** "Il trattore della nonna", presentazione della **video-lettura accessibile in simboli e LIS**, tratta dall'albo illustrato di Anselmo Roveda e Paolo Domeniconi, per bambine/i da 3 a 10 anni.

Per informazioni e dettagli:

www.storiepertutti.it

www.facebook.com/Storiepertutti

www.instagram.com/storiepertutti

Info: storiextutti@gmail.com

"Storie per Tutti" è un progetto dell'Associazione Centro Documentazione Handicap, nell'ambito del progetto "Libri per Tutti – Tutti per i Libri", realizzato con il finanziamento del Centro per il libro e la lettura per il bando "Lettura per tutti 2020".

[Illustrazione di Paolo Domeniconi, tratta dal libro "Il trattore della nonna" di Anselmo Roveda]

Convegno "Disuguaglianze di genere e violenza contro le donne"

Venerdì 25 marzo dalle 15 alle 19, nell'Aula Poeti di Palazzo Hercolani in Strada Maggiore 45, si terrà il convegno ***Disuguaglianze di genere e violenza contro le donne: un dialogo interdisciplinare in memoria di Emma Pezemo*** organizzato dal Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia dell'Università di Bologna.

Il convegno è dedicato a **Emma Pezemo**, una studentessa di origini camerunensi brutalmente uccisa dal compagno a maggio dell'anno scorso, quando era ormai prossima alla laurea in Sociologia e Diritto dell'Economia all'Università di Bologna.

La morte di Emma ha lasciato attonita la comunità dell'Università di Bologna, i compagni di corso e l'intero Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia che, in seguito al tragico evento, ha promosso numerose iniziative in memoria della studentessa a cui è stata intitolata un'aula didattica e riconosciuta la laurea alla memoria.

Oltre a commemorare la vita di Emma, queste iniziative mirano a far sì che il suo nome diventi un simbolo della lotta contro il femminicidio e a ribadire l'impegno del Dipartimento e dell'intero Ateneo contro la violenza di genere.

I temi affrontati durante il convegno saranno molteplici,

dall'inclusione e diversità, alla violenza di genere, dal ruolo dell'informazione e della comunicazione a quello dell'educazione; si dialogherà sugli stereotipi e i pregiudizi, sul femminicidio e il discorso pubblico. Sarà un momento di riflessione importante, con l'obiettivo di favorire un dialogo interdisciplinare in grado dare conto della natura complessa e sfaccettata dei fenomeni presi in analisi, ma anche di riflettere su strategie di decostruzione della disuguaglianza di genere e pratiche di lotta contro violenza di genere.

Dopo i saluti del **Rettore Giovanni Molari**, della Ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia, **Elena Bonetti**, e della Direttrice del Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia, **Claudia Golino**, interverranno la prof.ssa **Cristina Demaria**, Delegata del Rettore a Equità, Inclusione e Diversità, la prof.ssa **Rossella Ghigi** del Dipartimento di Scienze dell'Educazione, la prof.ssa **Raffaella Sette** del Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia, la prof.ssa **Pina Lalli** del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, la prof.ssa **Giovanna Cosenza** del Dipartimento delle Arti, la prof.ssa **Ilaria Pitti**, Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia.

Per partecipare all'evento in presenza è necessario registrarsi a questo [link](#). Sarà possibile seguire il convegno anche online attraverso questo [link](#).

Arci ER lancia una campagna di sensibilizzazione per la

parità di genere

In occasione dell'8 marzo **Arci Emilia Romagna** lancia la campagna di sensibilizzazione **"Fuori Binario"** per la parità di genere e il contrasto alle discriminazioni.

La campagna lanciata online e offline in tutti gli 800 circoli Arci della regione, è stata realizzata dall'**agenzia Comunicattive** di Bologna, grazie al sostegno della Regione Emilia-Romagna.

L'obiettivo è porre l'attenzione sul sessismo e sulle discriminazioni veicolate da battute, conversazioni quotidiane e stereotipi, e al contempo supportare un linguaggio più inclusivo.

I dati raccontano che **un terzo delle donne residenti in Emilia Romagna ha subito violenza fisica o sessuale nel corso della propria vita** (ISTAT 2015). Nel 2020 in regione **4614 donne hanno preso contatto con un Centro antiviolenza** (Rapporto 2021 Osservatorio regionale sulla violenza di genere Emilia Romagna). Mentre sul versante dell'omolesbobitansfobia, su cui a causa della mancanza di una legge non ci sono dati strutturati, si stima che **il 32% della popolazione LGBTQ italiana abbia subito molestie** e l'8% un'aggressione fisica ([long way to go for LGBTI equality](#) – FRA Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali 2020).

Per combattere la violenza di genere è quindi necessario **promuovere un cambiamento della base culturale** da cui essa nasce: è proprio questo l'obiettivo di **"Fuori Binario"**, che, in un percorso verso la parità tra uomini, donne, persone trans e non binarie e verso l'accoglienza della comunità LGBTQ, tenta un passo avanti nella **costruzione di spazi più sicuri per tutte e tutti**.

[Visita il sito della campagna >>](#)

Iniziativa online “Parità di genere: così vicina, così lontana? Diritti negati tra globale e locale”

Venerdì 26 novembre dalle 9.30 alle 12 si terrà l’iniziativa online dal titolo **Parità di genere: così vicina, così lontana? Diritti negati tra globale e locale**. L’iniziativa è promossa dalla **Città metropolitana di Bologna**, nell’ambito del **Festival della Cultura Tecnica** ed in collaborazione con i Tavoli, politico e tecnico, per la promozione delle pari opportunità e il contrasto alla violenza di genere.

In occasione del **25 novembre, giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne**, l’iniziativa intende promuovere una **riflessione sui temi della parità e del contrasto alla violenza di genere**, che intrecci la situazione attuale a livello internazionale (con particolare riferimento all’attuale situazione delle **donne afghane**) all’esperienza delle donne italiane e straniere nei nostri contesti, anche attraverso il coinvolgimento delle Associazioni attive nel territorio metropolitano e il racconto di esperienze/testimonianze.

[Per iscrizioni >>](#)

Per informazioni: **pariopportunita@cittametropolitana.bo.it**.

“Sporty girls”: un pomeriggio dedicato allo sport al femminile

Sabato 23 ottobre alla **Casa di Quartiere Scipione dal Ferro**, in via Sante Vincenzi 50, ci sarà un evento dedicato allo sport femminile. Si comincia alle 15 con una **tavola rotonda sullo sport femminile e la presentazione progetto “Cirenaica Fem”** del Bilancio Partecipativo del Q.re San Donato San Vitale con Ageop, Cadiari e Hayat Onlus. Parteciperanno alla tavola rotonda **Adriana Locascio**, Presidente del Q.re San Donato San Vitale e **Roberta Li Calzi**, consigliera comunale di Bologna.

Dalle 16.30 l'associazione **Donne di Sabbia** propone uno spettacolo di danze etniche. Dalle 17 si terranno **laboratori di rap, danza hip hop, rap e murali, laboratori per bambini** a cura Ageop e Ludovarth. A partire dalle 18 ci sarà un **aperitivo di beneficenza**: il ricavato sarà devoluto a **Pangea Onlus**, un'associazione attiva nel promuovere i diritti delle donne afgane. Verranno inoltre inaugurate le stampe dell'artista afgana **Shamsia Hassani**.

[Per informazioni >>](#)

Oppure contattare bologna@aics.it.



SPORTY GIRLS

CASA DI QUARTIERE SCIPIONE DAL FERRO

15.00 - 16.00: apertura della giornata

tavola rotonda sullo sport femminile,
presentazione progetto Cirenaica Fem.

16.30 - 17.00: spettacolo di danze etniche
con Donne di Sabbia

17.00 - 18.00: laboratori creativi di Ageop,
danza hip hop, rap e murali.

Dalle **18.00** in poi aperitivo di beneficenza
a favore di Pangea Onlus per le donne
Afghane

MOSTRA STAMPE
D'ARTE DI SHAMSIA
HASSANI
VIA SANTE
VINCENZI 50 SAN
DONATO

CONTATTI: www.aicsbologna.it www.ludoaics.com
ludovartheca@gmail.com bologna@aics.it

#GIOCHIamoMISTI: un progetto per promuovere l'inclusività attraverso lo sport

Uisp Bologna propone il progetto **#GIOCHIamoMISTI**, pensato per favorire il rispetto per una **cultura plurale delle diversità e della non discriminazione**. Il progetto è realizzato in collaborazione con **Polisportiva Hic Sunt Leones, ASD polisportiva il Grinta, ASD Gap Calcio 5 e ASD Crystal BO** grazie al supporto della **Regione Emilia-Romagna** nell'ambito della legge 6 per le pari opportunità e il contrasto alla violenza.

L'obiettivo di **#GIOCHIamoMISTI** è implementare nuove modalità di gioco, nuovi modelli e nuove narrazioni che permettano di unire tutte le persone senza riproporre modelli tradizionali di classificazione binaria rispetto al sesso biologico all'interno delle competizioni.

Il progetto consisterà nell'organizzazione di **tornei di calcio a 7 e pallavolo aperti a tutt***, per promuovere **l'inclusività** e il rispetto della **diversità** anche in relazione all'**orientamento sessuale e all'identità di genere**. L'intento di **#GIOCHIamoMISTI** è anche di promuovere il tema delle **pari opportunità** e contrastare la **violenza sulle donne e l'omotransfobia**.

Ci si può iscrivere entro venerdì **22 ottobre** scrivendo una mail a valentino.distefano@uispbologna.it, calcio@uispbologna.it o pallavolo@uispbologna.it. Oppure contattando il numero **3519027208**.

[Per maggiori informazioni >>](#)

“Votes for Women!”: la rassegna dedicata alle donne e alla parità di genere

La forza delle donne e la lotta per la realizzazione e l'indipendenza, le situazioni di lavoro e precariato, i casi di violenza e femminicidio, ma anche gli stereotipi di genere e infanzia. Questi i temi principali e centro di discussione di *Votes for Women 2021*, la rassegna dedicata alle donne e organizzata dal [Comune di Santarcangelo di Romagna](#) e da [FoCus-Fondazione Culture Santarcangelo](#). Dopo sei anni e cinque edizioni, l'Amministrazione comunale ha deciso quest'anno di **rilanciare e ampliare l'iniziativa**, affidandone il coordinamento all'[Associazione Culturale Dry-Art](#). I prossimi incontri si terranno **tra il 12 marzo e il 23 aprile** e saranno trasmessi **alle 18 in diretta** sulle pagine Facebook di [Dry-Art](#) e del [Comune di Santarcangelo](#).

Una serie di incontri online **con ospiti importanti** e diversi **approfondimenti legati alla parità di genere**, con particolare focalizzazione sul periodo che stiamo attraversando. **La pandemia** ha, infatti, reso **più evidenti** le problematiche legate alle **disparità di genere**, colpendo soprattutto **le donne sul fronte economico, familiare e sanitario**.

Questi **i prossimi appuntamenti**, coordinati da Chiara Cretella e con la partecipazione di Pamela Fussi, Vice Sindaca e Assessora alle Pari opportunità di Santarcangelo di Romagna: **il 12 marzo si terrà *Donne e precariato* con Eloisa Betti**, storica dell'Università di Bologna; **il 26 marzo *Femminicidi***.

Lo sguardo di chi resta, affrontati dal punto di vista delle famiglie delle vittime, con la fotografa **Stefania Prandi** e con la partecipazione di **Isadora Angelini** di Teatro Patalò; **il 16 aprile *Stereotipi di genere e infanzia***, con la scrittrice e attivista **Serena Ballista**; **il 23 aprile *Donne e guerra in Emilia-Romagna***, con **Cinzia Venturoli**, storica dell'Università di Bologna, e **Giusi Delvecchio**, Presidente dell'ANPI provinciale di Rimini.

Per partecipare basta collegarsi alla pagina Facebook di [Dry-Art](#) o a quella del [Comune di Santarcangelo](#).

[Per vedere il programma >>.](#)